
Segnalazioni faunistiche n. 138 - 141

138 - *Kalicephalus viperae* (Rudolphi, 1819) (Nematoda Strongylida Diaphanocephalidae)

SCHAD G.A., 1964 - Studies on the genus *Kalicephalus* (Nematoda: Diaphanocephalidae): new records of taxonomic and ecological interest. *Canadian Journal of Zoology*, 42 (6): 1143-1145.

Bibliografia citata

CERIONI S., MANFREDI M.T., ORECCHIA P., PAGGI L., VINCIGUERRA M.T. & ZULLINI A., 1993 - Nematoda Rhabditia. In: Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.) Checklist della specie della fauna italiana, *Calderini*, Bologna, 10: 7.

DOLLFUS R.P. & CHABAUD A.G., 1949 - *Kalicephalus viperae* Rudolphi 1819 Nematoda Strongyloidea: un parasite de serpents ajouter a la faune de France. *Annales de Parasitologie Humaine et Comparee*, 24 (5/6): 414-423.

HERING-HAGENBECK S.F.B.N. & BOOMKER J., 2000 - A check-list on the nematode parasites of South African Serpentes (snakes) and Sauria (lizards). *Onderstepoort Journal of Veterinary Research*, 67: 1-13.

LLUCH J., ROCA V., NAVARRO P. & MAS-COMA S., 1987 - Helminthofauna de los herpetos ibéricos. Estado actual de conocimientos, consideraciones ecológicas y estimaciones corológicas: 143-161. In: Sans-Coma V., Mas-Coma S. & Gosálbez J. (eds.), Mamíferos y Helminthos. Volumen homenaje al Prof. Dr. Herman Kahmann en su 81 aniversario. *Ketres*. Barcelona.

MCALLISTER C.T., BURSEY C.R. & FREE P.S., 2010 - Nematode Parasites of Some Reptiles (Sauria: Testudines: Ophidia) From the Northern and Western Cape Provinces, South Africa. *J. Parasitol.*, 96 (5): 1021-1026.

RIBAS A., LÓPEZ S. & ROCA V., 2010 - Helminths from snakes in Northeast Spain. *Bol. Asoc. Herpetol. Esp.* 21: 44-46.

SANTORO M., AZNAR F.J., MATTIUCCI S., KINSELLA J.M., PELLEGRINO F., CIPRIANI P. & NASCETTI G., 2013 - Parasite assemblages in the Western whip snake *Hierophis viridiflavus carbonarius* (Colubridae) from southern Italy. *J. Helminthol.*, 87 (3): 277-285.

SCHAD G.A., 1964. Studies on the genus *Kalicephalus* (Nematoda: Diaphanocephalidae): new records of taxonomic and ecological interest. *Canadian Journal of Zoology*, 42 (6): 1143-1145.

Reperto: serie di esemplari maschi e femmine trovate nell'intestino di un maschio e una femmina di *Zamenis longissimus* raccolti morti su strada per investimento in località Isola di Corniolo, Santa Sofia (FC) il 20/5/2005. Esemplari nelle collezioni degli autori.

Osservazioni: *Kalicephalus viperae* (Rudolphi, 1819) (Strongylida, Diaphanocephalidae) è un nematode parassita che ha come habitat primario l'intestino tenue di vari rettili e specialmente serpenti, spingendosi anche in stomaco e altre parti dell'intestino. Normalmente non apporta seri danni all'ospite. Il genere è riportato in molti ospiti e spesso non è ancora ben chiaro quali specie siano coinvolte (SCHAD, 1964) ed è segnalato in Europa (ad es. DOLLFUS & CHABAUD, 1949; LLUCH et al., 1987; RIBAS et al., 2010), così come su specie americane (ad es. SCHAD, 1964) ed africane (ad es. HERING-HAGENBECK & BOOMKER, 2000; MCALLISTER et al., 2010) e solo recentemente in Italia in *Hierophis viridiflavus* (SANTORO et al., 2013) dato che non risulta presente nella checklist recente (CERIONI et al., 1993). La presente nota apporta i primi dati per l'Italia settentrionale e mostra come ulteriore ospite *Zamenis longissimus*. Gli esemplari sono stati rinvenuti in due Saettoni adulti di 135 (maschio) e 141 (femmina) cm di lunghezza totale. Gli adulti raccolti sono stati 23 nel maschio e 126 nella femmina. Questo rinvenimento amplia la distribuzione della specie per l'Italia e aumenta la lista di ospiti conosciuti.

Alexis Ribas
Laboratory of Parasitology, Faculty of Pharmacy,
University of Barcelona, Avda Diagonal s/n 08028 Barcelona, Spain
& Faculty of Science, Udon Thani Rajabhat University,
Udon Thani 41000 Thailand

Dino Scaravelli
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie,
Università di Bologna
via Tolara di Sopra 50,
I-40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
e-mail: dino.scaravelli@unibo.it

139* - *Austropotamobius pallipes* (Lereboullet 1858) (Crustacea Malacostraca Astacidae)

MAZZONI D., GHERARDI F. & FERRARINI P., 2004 - Guida al riconoscimento dei Gamberi d'Acqua Dolce. *Greentime SpA, Bologna*.

Bibliografia citata

AQUILONI L., TRICARICO E. & GHERARDI F., 2010 - Crayfish in Italy: distribution, threats and management. *International Aquatic Research*, 2: 1-14.

BAILLIE J. & GROOMBRIDGE B., 1996 - Red List of Threatened Animals. *IUNC*, Gland, Switzerland.

CUKERZIS L., 1988 - *Astacus astacus* in Europe. In: D.M. Holdich & R.S. Lowery (eds.), *Freshwater*

* Con asterisco le segnalazioni da località non romagnole.

crayfish: Biology, management & exploitation. *Cambridge University Press*: 309-340.

HOLDICH D.M., 2002 - Background and Functional Morphology. In: D.M. Holdich (ed.), *Biology of freshwater crayfish. Blackwell Science*, London, p. 3–29.

NAKATANI I., 1999 - An Albino of the Crayfish *Procambarus clarkii* (Decapoda: Cambaridae) and Its Offspring. *Journal of Crustacean Biology*. 19(2): 380-383.

SOUTY-GROSSET C., HOLDICH D.M., NOËL P.Y., REYNOLDS J.D. & HAFFNER P. 2006 - Atlas of crayfish in Europe. *Museum national d'Histoire naturelle*. Paris.

TROUILHE M.C., RICARD F., PARINET B., GRANDJEAN F. & SOUTY-GROSSET C., 2003 - Management of the white-clawed crayfish (*Austropotamobius pallipes*) in Western France: abiotic and biotic factors study. *Bulletin Francais de la Pêche et de la Pisciculture*. 370–371: 97–114.

Reperto: Due esemplari di *A. pallipes* dalla colorazione blu cobalto sono stati osservati nell'ambito di un piano di monitoraggio ambientale in due torrenti differenti del bacino idrografico del fiume Aterno-Pescara: il Fosso Samocito e il Fiume Tirino rispettivamente il 4 agosto 2010 e 1 settembre 2013.

Osservazioni: La specie, sebbene ampiamente distribuita in Europa e in Italia (SOUTY-GROSSET et al., 2006; AQUILONI et al., 2010), è stata inserita nella Lista Rossa degli Animali a Rischio della “International Union for the Conservation of Nature and Natural Resources” (IUCN), come specie vulnerabile, e negli Allegati II e IV della Direttiva per la Conservazione degli Habitat Naturali e della Flora e Fauna Selvatica (Direttiva 92/43/CEE) (BAILLIE & GROOMBRIDGE, 1996). Predilige corsi d'acqua montani e pedemontani, a lento scorrimento con acque oligotrofiche e con una temperatura media annua compresa fra 12 e 13 °C; non tollera temperature superiori ai 22 °C (TROUILHE et al., 2003). Presenta abitudini crepuscolari e notturne, comportamento considerato adattativo in quanto riduce i rischi di predazione (CUKERZIS, 1988). La taglia media è di 12-13 cm di lunghezza e circa 90 g di peso.

La particolarità di questa segnalazione sta nella colorazione del carapace completamente blu cobalto, mentre generalmente varia dal colore bruno al verdastro con sfumature gialle e rossastre (HOLDICH, 2003). L'anomalia cromatica osservata è un fenomeno naturale, già citato da SOUTY-GROSSET et al. (2006), che dipende dall'incapacità di produrre ed accumulare nel tegumento l'astaxantina, un pigmento carotenoidico di colore rosso. NAKATANI (1999), compiendo uno studio su un esemplare di *Procambarus clarkii* mancante di melanina e di pigmenti rossi, ha inoltre dimostrato che i tratti albini sono recessivi rispetto alla normale pigmentazione e rispondono alle leggi di Mendel, mantenendosi in questo modo con una frequenza molto bassa in natura.

Riccardo Caprioli e Carla Giansante
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”
SS 16 Torre del Cerrano 64025 Pineto (TE)
e-mail: r.caprioli@izs.it; c.giansante@izs.it

140 - *Euheptaulacus carinatus* ssp. *brutius* (Luigioni, 1920) (Insecta Coleoptera Aphodiidae)

DELLACASA G. & DELLACASA M., 2006 - Coleoptera Aphodiidae Aphodiinae. Fauna d'Italia, 41. Ed. Calderini, Bologna: xii + 484 pp.

ZIANI S., 1995a – Catalogo faunistico ed analisi zoogeografica degli Scarabaeoidea saprocoprofagi della Romagna zangheriana (Coleoptera, Scarabaeoidea) – *Bollettino della Associazione Romana di entomologia*, Roma, 49 (3-4): 169-224.

Bibliografia citata

GERMAR E.F., 1824 - Coleopterorum species novae aut minus cognitae, descriptionibus illustratae. J. C. Hendelii et filii, Halae, 1: 624 pp.

PITTINO R., 1979 - Note su alcuni Coleotteri Scarabaeoidea Laparosticta della fauna italiana. *Bollettino dell'Associazione Romana di entomologia*, Roma, 34: 32-41.

Reperti: Romagna: Campigna - Santa Sofia - (FC), 1100 m, 31.vii.2005, 4 ♂♂ e 5 ♀♀, L. Landi leg., coll. L. Landi (1 ♂ in coll. S. Ziani).

Osservazioni: prima segnalazione per la Romagna. La distribuzione della specie comprende quasi tutte le catene montuose dell'Europa centrale e meridionale (ad eccezione della Penisola Iberica), del Caucaso, dell'Asia Minore, della Siberia e della Cina settentrionale.

La specie fu descritta nel 1824 da GERMAR (1824) su esemplari provenienti da Barnaul, nel Territorio dell'Altaj russo. In Italia è presente la sottospecie nominale, diffusa in tutto l'arco alpino, nell'Appennino meridionale (Pollino, Sila, Aspromonte) e nel Gargano, la ssp. *brutius* (Luigioni, 1920), dell'Appennino centrale, e la ssp. *esuriens* G. Dellacasa, 1983, di Sicilia. In attesa di una revisione dell'intero gruppo per chiarire la validità ed il rango dei taxon citati, gli esemplari di questa nota possono essere attribuiti alla ssp. *brutius* e rappresentano il limite geografico settentrionale di distribuzione della sottospecie.

Per la Romagna, fino ad ora, era noto un solo altro rappresentante del genere, *Euheptaulacus villosus* (Gyllenhal, 1806), segnalato del Passo della Calla/Rifugio la Burraia da PITTINO (1979) ma mai più ritrovato.

Giorgio Walter Pagliacci
via Beneficio - 1° Tronco, 9
I-48015 Villa Inferno di Cervia (RA)
e-mail: info@legnobox.com

Stefano Ziani
via S. Giovanni, 41/a
I-47014 Meldola (FC)
e-mail: stefanoziani@alice.it

141* - *Pachylister inaequalis* (Olivier, 1789) (Insecta Coleoptera Histeridae)

VIENNA P., 1980 - Coleoptera Histeridae. Fauna d'Italia XVI, *Calderini*, Bologna: 253-254.

Bibliografia citata

PENATI F., 1999 - An updated catalogue of the Histeridae (Coleoptera) of Sardinia, with faunistic, zoogeographical, ecological and conservation remarks. *Zootaxa*, 2318: 258.

PENATI F. & VIENNA P., 2002 - Coleoptera Myxophaga, Polyphaga I (Hydrophiloidea, Histeroidea). *Boll. Soc. ent. ital.*, 134 (1):75 -83.

PENATI F. & VIENNA P., 2005 - Insecta Coleoptera Histeridae. In: RUFFO S. & STOCH F. (eds) - Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 2° serie, Sezione Scienze della Vita, 16: 174.

STOCH F., 2000-2006 - CKmap for Windows. Version 5.3. Ministry for Environment, Territory and Sea, Nature Protection Directorate, <http://ckmap.faunaitalia.it>.

Reperto: Sardegna, Provincia di Olbia-Tempio, Comune di Palau, Località Barrabisa, 15.V.2008, leg. E. Bazzato & D. Cillo, 1 ♂ (coll. Cillo D., Cagliari).

Osservazioni: specie a geonomia Centroasiatico-Europea (STOCH, 2000-2006), presente in tutta la penisola italiana e in Sicilia. Citata di Sardegna da più autori: Bargagli P., 1871; Bertolini S., 1872-1878; Luigioni P., 1929; Barajon M., 1966; Vienna P., 1980; Audisio P.A. et al. 1995; Yélamos T. & Lackner T., 2004 (cfr. PENATI, 1999), fu ritenuta assente già da PENATI & VIENNA (2002) per la mancanza di ulteriori segnalazioni o ritrovamenti, e più recentemente considerata localmente estinta rispetto alle generiche storiche segnalazioni di indubbia determinazione, vista la distinguibile morfologia e le peculiari dimensioni (PENATI, 1999).

Questo interessante ritrovamento conferma che la specie in Sardegna non è localmente estinta, ma che si presenta particolarmente rara. Similmente a quanto ipotizzato da PENATI & VIENNA (2005) circa la scomparsa di *Pactolinus major* (Linnaeus, 1767) e *P. inaequalis* nella Pianura Padana, riteniamo che la rarità della specie in Sardegna sia correlata con l'abbandono dell'allevamento a pascolo brado, che influisce negativamente sulla distribuzione di talune specie coprofile per scomparsa delle condizioni adatte alla sopravvivenza. L'esemplare è stato catturato su escrementi di bovino, in campo adibito a pascolo; ulteriori ricerche non hanno dato esiti positivi. Considerando le abitudini prettamente coprofile si esclude l'ipotesi di reintroduzione accidentale, come alternativa allo status di specie rara e minacciata.

Erika Bazzato
via Madonna di Campiglio, 22 I- 09045 Quartu Sant'Elena CA
e-mail: erika.bazzato@yahoo.it

Davide Cillo
via Zeffiro, 8 I-09130 Cagliari CA
e-mail: davide.cillo@hotmail.it